



Osservatorio Sicurezza - Ordine Architetti di Bologna

Newsletter 03/14

1) Sicurezza sui luoghi di lavoro, pubblicato il Decreto sulle procedure semplificate per i modelli di gestione aziendale.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.M. 13 febbraio 2014, con cui il Ministero del Lavoro fornisce le procedure per l'adozione di un modello semplificato di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole medie imprese, come previsto dal Testo unico di Sicurezza (art. 30 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

In particolare, il Ministero del Lavoro ha pubblicato un documento, già approvato dalla Commissione Consultiva nella seduta del 27 novembre 2013, che ha lo scopo di fornire alle piccole e medie imprese indicazioni organizzative semplificate, di natura operativa, per predisporre un sistema di gestione della sicurezza utile a prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 (ossia quelli di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro).

Gli argomenti trattati sono:

- politica aziendale di salute e sicurezza, obiettivi e piano di miglioramento;
- rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti attività di natura organizzativa, quali gestione delle emergenze e primo soccorso;
- gestione appalti;
- riunioni periodiche di sicurezza e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza attività di sorveglianza sanitaria;
- attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- attività di vigilanza;
- periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate;
- documentazione obbligatoria

Per ciascuna attività viene fornita tutta la modulistica da utilizzare in formato ".doc"; i datori di lavoro potranno utilizzarla adattandola alla propria struttura aziendale.

A compendio alleghiamo sintetica check list *non esaustiva* redatta dal CPT di Siracusa, per documentazione da conservare in cantiere.

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. Sic.1-2-3

2) SCIA antincendio, chiarimenti dei Vigili del Fuoco e tabella di sintesi con i modelli da usare.

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha diramato la Lettera Circolare 1681 dell'11 febbraio 2014 contenente indicazioni sulla corretta procedura da seguire per la presentazione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai fini della sicurezza antincendio.

Nel documento vengono forniti i chiarimenti circa la nuova modulistica da utilizzare per la certificazione della resistenza al fuoco degli elementi costruttivi o dei prodotti da costruzione.

In particolare, il modello CERT.REI, attestante la prestazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi, viene sostituito dal nuovo modello DICH.PROD nei casi in cui è sufficiente la corretta posa in opera del prodotto per garantirne la prestazione di resistenza al fuoco.

E' presente, infine, un'utile tabella riassuntiva che riporta i modelli da usare in funzione delle diverse tipologie di prodotto o elemento costruttivo.

Fonte BibLus-net by ACCA - Vedi all. Sic 4

ANDAMENTO INFORTUNI MORTALI: DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2014 DELL'OSSERVATORIO SICUREZZA SUL LAVORO DI VEGA ENGINEERING.

L'Osservatorio sicurezza sul lavoro della società Vega Engineering, registra ed analizza i casi di morte sul lavoro avvenuti nell'anno in corso in Italia.

Le analisi statistiche sugli infortuni mortali sono elaborate considerando anche le cause dell'infortunio, uno strumento utile per l'identificazione e la valutazione del rischio nei luoghi di lavoro, nonché per identificare le adeguate misure di sicurezza da attuare.

Dall'analisi statistica sono esclusi gli infortuni mortali in itinere e gli infortuni connessi alla circolazione stradale.

Commento ai dati aggiornati a Gennaio 2014.

Nel mese di Gennaio 2014 sono stati registrati 31 casi di infortuni mortali sul lavoro.

- Dai valori degli indici di incidenza, relativi ai casi di morte per regione rispetto a un milione di occupati, si nota che le regioni con indice più elevato sono Abruzzo (con indice di incidenza pari a 3,9), Liguria, Lazio, Sicilia, Trentino Alto Adige. L'indice di incidenza medio nazionale, ovvero il numero di infortuni mortali ogni milione di occupati, risulta pari a 1,4.
- Il Lazio è la regione più colpita da infortuni mortali sul lavoro sul totale dei casi (6 casi). A seguire Sicilia, Toscana, Piemonte ed Emilia Romagna (3 casi).
- Il Centro registra la maggior casistica di infortuni mortali: 15 casi con un'influenza del 48,4% sul totale. A seguire Nord-ovest (5 casi), Sud e Isole (4 casi) e Nord-est (3). Considerando l'incidenza sul numero di infortuni mortali ogni milione di occupati, Centro e Isole occupano il primo posto con un indice pari a 2.
- La principale causa di morte è per caduta di persona dall'alto (38,7% dei casi sul totale). A seguire ribaltamento veicolo/mezzo in movimento (22,6%) e caduta dall'alto di gravi/schiacciamento (12,9%).
- I settori più colpiti sono agricoltura, caccia, pesca, silvicoltura con il 25,8% dei casi sul totale e il settore delle costruzioni con il 22,6%.
- In 1 infortunio mortale è stata coinvolta una lavoratrice. Mentre i casi di morte in cui è stato coinvolto un lavoratore straniero sono 4, con un'incidenza pari al 12,9%.
- La fascia di età più colpita è dai 45 ai 54 anni con il 38,7% dei casi sul totale. A seguire la fascia di età dai 55 ai 64 anni (29%).
- I lavoratori stranieri coinvolti in infortuni mortali provenivano da Romania, Moldavia, Nigeria.
- Il giorno della settimana in cui sono avvenuti più infortuni è il giovedì (25,8% sul totale dei casi).
- La Provincia con il maggior indice di incidenza è Nuoro (17,5), a seguire Viterbo, Benevento, Siracusa.

Fonte Vega engineering - Vedi all. Sic 5-6

NORMA CEI 11-27 IV EDIZIONE 2014: MODULISTICA PER LAVORI ELETTRICI

Disponibile la nuova modulistica per la sicurezza nei lavori elettrici:

- il Piano di Lavoro - Norma CEI 11-27:2014 (vedi all.sic.7),
- il Piano di Intervento - Norma CEI 11-27:2014 (vedi all.sic.8),
- Consegna e Restituzione dell'Impianto - Norma CEI 11-27:2014 (vedi all.sic.9 e 10)
- Lettera di qualifica del personale addetto ai lavori elettrici PAV/PES (vedi all.sic.11).

La Nuova Norma CEI 11-27, IV edizione 2014, rappresenta l'ultimo riferimento normativo per l'esecuzione in sicurezza dei lavori sugli impianti elettrici, allineandosi alla nuova Norma Europea CEI EN 50110-1:2014 e al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. come chiave di interpretazione della cultura della sicurezza.

Documento redatto per l'Osservatorio Sicurezza dell'Ordine degli Architetti di Bologna dall'Arch. Gaetano Buttaro.
Chiuso in data 02/03/2014